

ALLEGATO F: ASSETTO DEGLI SPAZI GIOCO NELLE AREE VERDI

Il bambino è al tempo stesso l'utente del verde più facile e più difficile. Se da un lato non ha bisogno di ricercate attrezzature per dare libero sfogo alla sua fantasia, dall'altro non esita a rifiutare decisamente ciò che non lo soddisfa pienamente.

Le esigenze del bambino sono semplici, primordiali nella loro essenzialità (correre, saltare, arrampicarsi, strisciare, ecc.), e semplici devono essere le attrezzature di cui si serve. L'elemento fondamentale è invece la sicurezza. La naturale tendenza del bambino ad avventurarsi, sperimentare, rischiare, deve essere nei limiti del possibile controbilanciata da strutture cuscinetto che fungono da ammortizzatori. Le attrezzature devono quindi essere studiate in modo da prevenire, o comunque attutire, cadute e traumi; i materiali devono essere innocui.

La sicurezza negli spazi gioco non dipende però soltanto dalla conformità alle normative in vigore, quanto piuttosto alla possibilità di offrire ai bambini una vasta gamma di esperienze ludiche. La loro sicurezza è in effetti maggiore nelle aree che offrono più possibilità di divertimento.

Se è necessario prestare la massima attenzione alla selezione delle attrezzature ludiche, ancora più importante è lo studio della loro dislocazione: i giochi per la prima infanzia verranno posizionati in prossimità dei luoghi di incontro degli adulti, mentre i giochi di movimento per i bambini in età scolare saranno dislocati lontano dai punti riservati agli adulti ed ai più piccoli.

I principi ai quali ci si deve attenere nell'individuazione e nell'assetto delle aree gioco, sono i seguenti:

- Rispettare le aree di sicurezza consigliate, posizionando tutti gli elementi di arredo e gli altri oggetti esternamente alle zone di impatto delle attrezzature ludiche;
- Considerare la necessità di circolare intorno e per tutta l'area gioco, predisporre spazi per il movimento all'esterno della zona d'impatto;
- Predisporre la delimitazione perimetrale rialzata attorno alle strutture ludiche per facilitare l'accesso da vari punti, nel caso in cui l'area gioco venga utilizzata dai bambini più piccoli;
- L'utilizzo di materiali quali il rivestimento in legno, griglie, prato, ecc. negli spazi circostanti le zone dotate di superfici anti-shock;
- Realizzare aree gioco integrate, luoghi d'incontro per i bambini che utilizzano sostegni alla deambulazione, per quelli con mobilità limitata e per quelli che non hanno alcuna difficoltà di movimento.

Per quanto riguarda l'ultimo punto, per area gioco integrata non si intende però che tutte le attrezzature ludiche debbano poter essere usate indistintamente da tutti. In una area gioco integrata è bene avere anche degli elementi ludici stimolanti dal punto di vista fisico, altrimenti i bambini con una certa mobilità e con elevate abilità fisiche non li sceglieranno per i loro giochi.

Per la progettazione e l'allestimento di parchi e aree gioco di nuova costruzione o destinate a modifiche, miglioramenti, ricostruzione occorre far riferimento alla normativa attualmente esistente elaborata dall'Ente Italiano di Unificazione in attuazione delle direttive europee.

Obiettivo di tale normativa è quello di aumentare la sicurezza di tali spazi in termini di attrezzature installate e incentivare la costruzione di aree di dimensioni adeguate e facilmente accessibili dalle zone abitative.

L'obiettivo del presente regolamento è quello di identificare le aree della città più idonee alla realizzazione di aree gioco e le tipologie ludiche più opportune in funzione dei parametri identificati.

I criteri da seguire nella progettazione delle aree gioco sono i seguenti:

- adeguato ombreggiamento delle aree destinate a gioco o delle aree destinate a fruizione intensa;
- installazione di opportuna segnaletica informativa sull'entrata/e dell'area gioco;
- facile e sicura raggiungibilità;
- sicura accessibilità;
- adeguato posizionamento e orientamento;
- dimensionamento complessivo come da tabella E (tabella orientativa);
- formazione di spazi definiti mediante l'utilizzo di arbusti, alberi, erbacee, muri, ecc.;
- formazione di aree o spazi per lo sviluppo dei sensi e della motricità mediante l'utilizzo di materiali naturali;
- creazione di aree o spazi di mobilità per gli adolescenti e pre-adolescenti (esempio spazi per il gioco libero o aree per pattinaggio, pallavolo, ecc.);
- creazione all'interno dell'area gioco di aree o spazi di ritiro;
- creazione di aree di incontro per incentivare la socializzazione;
- presenza di fontanella con acqua potabile;
- presenza di servizi igienici (almeno nelle aree di maggiori dimensioni);
- salvaguardia della sicurezza in ogni fase di progettazione, realizzazione e manutenzione dell'area mediante certificazione di tutte le attrezzature gioco e le pavimentazioni di sicurezza, così come previsto dalle norme UNI EN 1176; dove i bambini giocano ad una altezza da terra che supera i 60 cm e dove l'attività ludica è dinamica, dovranno essere poste, al di sotto delle strutture, pavimentazioni che abbiano un coefficiente di assorbimento dell'impatto conforme alla norma EN1177;
- utilizzo di pavimentazioni di facile manutenzione (erba sintetica, gomma, autobloccanti, ecc.), anche nelle zone esterne all'area di sicurezza delle attrezzature.

Nel caso in cui un'area gioco proposta nell'ambito di Edilizia Convenzionata non venga dichiarata necessaria, il progettista può proporre di migliorare, integrare, ingrandire un'area gioco limitrofa all'area interessata dalla nuova realizzazione a verde.

Tabella E: dimensioni orientative dell'area gioco

Tipologia dello spazio verde	Dimensioni dello spazio verde (mq)	Dimensioni dell'area gioco (mq)
giardino di isolato	fino a 1.000 mq	non inferiore a 350 mq
giardino di quartiere	da 1.000 a 5.000 mq	non inferiore a 500 mq
parco di circoscrizione/decentramento	da 5.000 a 10.000 mq	non inferiore a 750 mq (*)
parco urbano	maggiore di 10.000 mq	non inferiore a 1.000 mq (**)

(*) Possibile presenza di più aree gioco all'interno dello stesso spazio verde.

(**) Possibile presenza di più aree gioco all'interno dello stesso spazio verde e/o piastre polivalenti.